



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 74/2017 del 05/12/2017

Oggetto: AGGIORNAMENTO “CARTA DEI SERVIZI” - STANDARD DI QUALITA’ DEI SERVIZI PER L’ANNO 2017 (D.LGS 198/2009)

Visto:

- l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;
- l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che:
 - al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 10, prevede che lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze, fermo restando quanto disposto dai commi 8 e 9 del medesimo articolo;
 - al comma 50 dispone che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
 - ai commi 44, 46, e da 85 a 97, individua le funzioni delle Città metropolitane, distinguendole rispettivamente in: funzioni fondamentali corrispondenti a quelle fondamentali attribuite alle Province; funzioni fondamentali proprie; ulteriori funzioni attribuibili da parte di Stato e Regione; funzioni conferite in base al processo di riordino delle funzioni delle Province;

- lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20/01/2016;
- la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017, che così dispone:
 - all’art. 1, commi 1, 2 e 8:
 - “1. Sono riallocate in capo alla Regione le funzioni non fondamentali già conferite, alla data di entrata in vigore della presente legge, alle province e alla Città metropolitana di Venezia in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici, individuate nell'Allegato A della presente legge.
 - 2. Sono confermate in capo alle province le funzioni non fondamentali già conferite alla data di entrata in vigore della presente legge, con l'esclusione delle funzioni individuate nell'Allegato A della presente legge.
 - 8. Con riferimento alle funzioni in materia di politiche attive del lavoro e di servizi per il lavoro, per l'anno 2017 continua a trovare applicazione la disciplina contenuta nell'articolo 5 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”.
 - all’art. 2, commi 5 e 6:
 - “5. Le province e la Città metropolitana di Venezia, ad esclusione di quanto previsto dall'articolo 3, continuano ad esercitare le funzioni oggetto di riallocazione in capo alla Regione ai sensi della presente legge, fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, da attuarsi con le leggi e il provvedimento di cui ai commi 1 e 2.
 - 6. Per quanto non previsto espressamente dalla presente legge, continua ad applicarsi, in quanto compatibile, la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19.”

Visti altresì :

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e s.m.i. "Misurazione, valutazione e trasparenza della Performance";
- il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, “Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici”;
- la deliberazione, n. 88, in data 24 giugno 2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit – oggi A.N.AC.), recante le “Linee guida per la definizione degli standard di qualità”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. , “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

– **visti quindi:**

- il regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n.6/2013 dell'8 gennaio 2013, e, in particolare, il capo VI, artt. 19 e ss.;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 174 del 28 novembre 2012 con cui è stata approvata la Carta dei servizi per il 2013, successivamente aggiornata con deliberazioni n. 15 del 25 febbraio 2014, n. 78 del 11 luglio 2014 e n.33 dell'11/12/2015;
- la proposta di aggiornamento della Carta dei servizi per il 2017, predisposta dalla Direzione generale a seguito delle richieste espresse dai servizi provinciali;

dato atto che l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, allegato alla Carta dei servizi, è già stato aggiornato, su proposta di ogni dirigente, dal Segretario generale, con provvedimento organizzativo n. 22 in data 8 novembre 2017, così come previsto dall'art. 24 del regolamento provinciale in materia;

considerato che:

- ai fini della preventiva consultazione degli "stakeholders", si è proceduto alla pubblicazione nel sito istituzionale di apposito avviso della suddetta Carta dei servizi;
- non sono state presentate osservazioni nei termini;

ritenuto di dover dichiarare, come previsto dall'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza di procedere alla pubblicazione della carta nel sito web dell'Ente,

decreta

- 1) di aggiornare per l'anno 2017 la "Carta dei servizi", contenente gli standard di qualità dei servizi della Città metropolitana, come da documento del mese di ottobre 2017, conservato agli atti della direzione generale;
- 2) di inviare il suddetto documento al responsabile della trasparenza per la pubblicazione sul sito internet, alla sezione "Amministrazione trasparente", così come prescritto dall'art. 32, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013.

Dichiara, altresì, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza precisati nelle premesse.

Il Sindaco metropolitano
LUIGI BRUGNARO